

ATTUALITÀ SICUREZZA DEI BAMBINI

**AFFARI DI FAMIGLIA**

# SEMPRE ALLACCIATI

Primavera, tempo di gite scolastiche. Non senza preoccupazione per i genitori, viste le condizioni spesso deficitarie dei pullman. Meglio, quindi, dare un'occhiata in prima persona ai mezzi. E verificare che i bimbi usino le cinture

di **Emilio Deleidi**

**L**e mamme e i papà che, il mattino presto, osservano partire i loro piccoli (magari, ormai, anche un po' cresciuti) per la gita scolastica annuale con un po' di apprensione non sono semplicemente iper-ansiosi. Sono episodi come quello verificatosi a inizio marzo a Lucca, dove la Stradale ha bloccato un pullman di liceali in partenza per la Grecia con una gomma priva di pezzi di battistrada e il cronotachigrafo alterato, a rendere giustificabile il loro stato d'animo. E la riprova viene dai dati relativi ai controlli effettuati dagli agenti lo scorso anno: quasi un mezzo su otto tra quelli verificati ha rivelato irregolarità (vedere i dati nella pagina di sinistra). Piccole, ma anche grandi, come lo stato dei pneumatici, le cinture o i fari inefficienti, gli eccessi di velocità, il mancato rispetto dei tempi di riposo e, addirittura, l'omessa revisione (in 36 casi).

## CONTROLLI FAI-DA-TE

A fronte di questo quadro sconcertante, la miglior difesa è l'attacco: farsi parte attiva, vigilando sulle condizioni dei mezzi ai quali è affidata la sicurezza dei nostri ragazzi. In parte, già avviene: la grande maggioranza delle verifiche effettuate nella campagna dello scorso anno dalla polizia stradale è scattata proprio per iniziativa delle scuole, ovvero di docenti e genitori pronti a cogliere i segnali di qualcosa che non va.

Del resto, spesso basta una semplice occhiata per accorgersi delle carenze più macroscopiche dei mezzi: fari rotti, parabrezza o vetri incrinati, gomme danneggiate balzano subito all'occhio, come l'eventuale assenza dei martelletti da usare per rompere i finestrini di emergenza, che devono essere riconoscibili mediante apposite targhette. Le porte, inoltre, devono aprirsi senza esita-

zioni e la leva per azionarle in caso di malfunzionamenti dev'essere ben visibile e dotata d'istruzioni chiare; a bordo, poi, non possono mancare la cassetta per il primo soccorso e uno o due estintori. Quanto all'autista, a volte è possibile capire a prima vista se è stanco o alterato, magari per l'assunzione di alcol; è importante, inoltre, che gli accompagnatori prestino attenzione a che rispetti i turni di riposo. Ed è essenziale gestire con cautela il momento critico della salita e della discesa dei ragazzi dal mezzo, uno di quelli che presentano più rischi.

C'è poi un altro aspetto al quale siamo tenuti a prestare attenzione: tutti i pullman di classe III, ovvero quelli adibiti al solo trasporto di passeggeri seduti (sono quindi esclusi, per esempio, gli autobus del trasporto pubblico locale nelle zone urbane), omologati a partire dal 1° ottobre 1998, e quelli immatricolati dal 1° ottobre 2000 devono essere muniti di cinture di sicurezza in ogni loro posto; e le cinture vanno tenute allacciate per l'intera durata del viaggio. Non si fanno eccezioni, se non per le donne in stato di gravidanza (con attestazione medica) e per i bambini di età inferiore ai tre anni, che devono viaggiare negli appositi seggiolini di tipo omologato. Su ogni sedile, inoltre, ci dev'essere un cartello ben visibile, deputato - anche mediante pittogrammi - a informare il passeggero di quest'obbligo, che auspicabilmente andrebbe ribadito dal conducente o dall'accompagnatore del gruppo: insomma, non è possibile trincerarsi dietro il classico «non lo sapevo»... Anche perché, in questi casi, la "punizione" va ben al di là della multa, che può sempre arrivare ai genitori, se si tratta di minorenni: farsi male, anche solo per una frenata improvvisa e un po' brusca, è questione di un attimo. Di quelli che non si dimenticano.



## 27.036

i bus e i pullman delle imprese di noleggio: secondo i dati dell'Anav (l'Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori), appartengono a 3.690 imprese, con circa 24 mila dipendenti. Questi veicoli percorrono complessivamente 1,2 miliardi di chilometri l'anno.

## 12,2

l'età media (in anni) del parco circolante di pullman e bus, secondo l'Anfia; in Francia, è di 7,9 anni. Il 58% di quelli privati adibiti a noleggio risponde a direttive ambientali precedenti alla Euro 3.

## 15.946

i controlli effettuati dalla polizia stradale sui pullman utilizzati per le gite scolastiche nel 2017; 11.190 interventi sono stati eseguiti su segnalazione delle stesse scuole.